

Promuovere la gestione attiva dei boschi e il recupero delle terre silenti per attivare filiere produttive locali

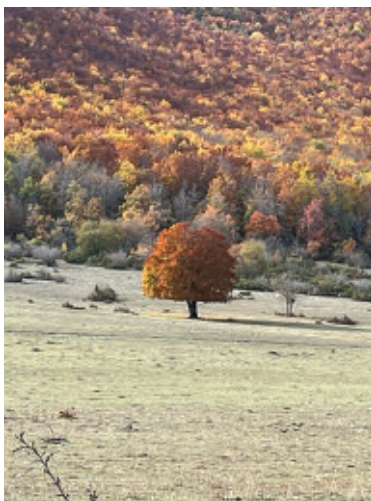
il progetto GESTA

L'obiettivo principale del Progetto è la costituzione e la gestione di un'Associazione di Enti e soggetti del territorio proprietari o amministratori di territori di proprietà pubblica, privata e collettiva. Tutto ciò in linea con quanto previsto e normato dal D. Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di Foreste e Filiere Forestali (TUFF)", dove si stabilisce che "al fine di garantire la tutela e la gestione attiva delle risorse agro-silvo-pastorali, il miglioramento dei fondi abbandonati e la ricostituzione di unità produttive economicamente sostenibili in grado di favorire l'occupazione, la costituzione e il consolidamento di nuove attività imprenditoriali, le regioni promuovono l'associazionismo fondiario tra i proprietari dei terreni pubblici o privati" (art. 10).

Il medesimo articolo, al comma 5, sottolinea l'importanza della "gestione associata delle piccole proprietà, i demani, le proprietà collettive e gli usi civici delle popolazioni", esattamente ciò che costituisce l'asse portante di questo progetto.

Una particolare attenzione sarà dedicata al recupero delle terre abbandonate e silenti citate all'art 12 del TUFF.

In tale ottica sarà di fondamentale importanza focalizzare le problematiche e rimuovere gli ostacoli che impediscono di attuare una gestione attiva del bosco per valorizzarne le tante risorse e preservare i servizi ecosistemici da questo generati.



PARTECIPANTI AL 2022

Amministrazioni comunali

Cagnano Amiterno, Capitignano, Fano Adriano, Pizzoli

Amministrazioni Usi Civici

Aragno, Assergi, Camarda, Casale San Nicola, Collebrincioni, Filetto, Forcella, Intermesoli, Macchia da Sole, Macchiatornella, Padula, Pagliara, Pagliaroli, Pietracamela, Preturo, Rocca Santa Maria, Rocca Santo Stefano, Sella di Corno

Aziende e Cooperative

Cooperativa Forestale Vigliano, Aterno Boschi Società Cooperativa, Geoilex

Enti e Associazioni

AISIM - Argentina e Italia per un Sistema Integrato della Montagna
ENEA - Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili
ITABIA Italian Biomass Association



Sede legale Via del Piano 38,
67100 - San Marco di Preturo (AQ)
www.gestabruzzo.it
informa.gesta@gmail.com



Un Progetto finalizzato a creare sinergie e condividere conoscenze per una gestione attiva dei boschi e delle proprietà collettive

GESTIONE ECO-SOSTENIBILE TERRITORIO ABRUZZO



ITABIA
Italian Biomass Association

mipaaf

Chi siamo

GESTA è un'Associazione che riunisce soggetti pubblici e privati per stimolare una gestione attiva e sostenibile delle aree rurali (boschi, pascoli e superficie agricola) in Abruzzo.

L'iniziativa è parte integrante di un progetto finanziato dal **MIPAAF** nel-

l'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Piano Operativo Agricoltura, Sottopiano 3 "Multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali". GESTA riunisce 28 partecipanti - 4 comuni, 18 ASBUC e 6 privati - che aderiscono all'omonima Associazione.

Il Progetto coinvolge un territorio che interessa le Province dell'Aquila e di Teramo, per un'estensione complessiva di oltre 14.000 ettari, di cui circa 11.600 costituiti da boschi e 2.400 da pascoli, molti di proprietà collettiva e caratterizzati da formazioni di bosco spontaneo.

I nostri obiettivi

Per il perseguimento degli scopi statuari l'Associazione:

- Promuove l'analisi, lo sviluppo e la diffusione di tecnologie innovative
- Formula strategie e piani settoriali e territoriali
- Elabora studi, ricerche e sperimentazioni
- Organizza convegni, seminari, visite a impianti e centri di ricerca
- Coordina gruppi di lavoro e reti di cooperazione a livello nazionale e internazionale
- Favorisce lo scambio di informazioni tra ricercatori e operatori del settore
- Raccoglie e diffonde le informazioni utili allo sviluppo del settore (atti di convegni, articoli scientifici e divulgativi, bollettini e link sul web)
- Organizza e promuove corsi di formazione e aggiornamento
- Attua, promuove, incoraggia tutte le iniziative volte alla migliore diffusione delle conoscenze e delle tecnologie nel settore agro-silvo-pastorale



PER INFO:

Antonello Liberatore - Vice Presidente
338 6015603

Matteo Monni - Segretario Generale
339 8452084

Segreteria Operativa:

ITABIA Italian Biomass Association
itabia@mclink.it

I risultati attesi

Per un'adeguata valorizzazione delle risorse agro-silvo-pastorali si prevede di raggiungere i seguenti risultati:

- Creazione di una Struttura Tecnica Operativa multidisciplinare per coordinare le attività del progetto
- Avvio di un rapporto stabile di cooperazione tra i rappresentanti delle Amministrazioni e gli Associati
- Implementazione di una banca dati del territorio, completa di cartografia tematica aggiornata e di facile consultazione
- Realizzazione di un Piano di Indirizzo e Orientamento Forestale di secondo livello, come strumento di pianificazione utile agli operatori
- Attivazione di un sistema di monitoraggio dei bandi per accedere a specifici contributi per le azioni del Piano e dei singoli associati
- Impostazione della metodologia per un Piano di recupero e accorpamento fondiario delle terre abbandonate
- Organizzazione di incontri informativi sul territorio per divulgare le buone pratiche e acquisire le istanze dagli operatori
- Assistenza e consulenza agli associati e ai loro utenti sulle tematiche legate alle terre di proprietà collettiva
- Messa a punto di adeguati protocolli agronomici adatti ai principali comprensori delle Amministrazioni interessate
- Supporto nel monitoraggio e individuazione delle opportunità di sviluppo turistico del territorio, con particolare attenzione al turismo rurale, sportivo ed escursionistico



La filiera legno-energia

Per una corretta valorizzazione energetica delle biomasse è fondamentale progettare filiere ben integrate al territorio.

A tal fine, una particolare attenzione va alla definizione di criteri efficienti per la mobilitazione del prodotto legnoso, che richiede tecniche, attrezzature e conoscenze specifiche.

In primo luogo è utile attivare un centro di raccolta, condizionamento e distribuzione delle biomasse legnose locali. Questo pone i presupposti per l'avvio di un processo di "certificazione" della filiera bosco-legno-energia, che tenga conto della sostenibilità del processo di produzione del combustibile legnoso.

In tale ottica il percorso che adotteremo in **GESTA** prevede le seguenti fasi:

- Studio della disponibilità di materiali forestali residui
- Elaborazione di un modello per individuazione di bacini ottimali di approvvigionamento delle biomasse
- Progettazione di piattaforma polivalente per le biomasse ligno-cellulosiche
- Studio di fattibilità per impianto di teleriscaldamento nell'area del progetto
- Attività di dimostrazione e formazione
- Campagna di divulgazione e comunicazione

PAROLE CHIAVE

Foreste e filiere forestali
Gestione attiva dei boschi
Proprietà collettive
Associazione di stakeholders
Modelli efficienti
Bioeconomia circolare
Movimentazione e conversione energetica delle biomasse
Disciplinari di certificazione forestale
Divulgazione;
Sinergie con altri progetti